

Ciao,

Marcello Pamio su disinformazione.it: Le società di rating essendo pagate dai committenti e non dagli investitori, sono portatrici sane di un conflitto di interessi gravissimo ... Grazie alla deregolamentazione dell'economia, queste agenzie sono diventate il "Grande Fratello" finanziario e hanno progressivamente accumulato un potere immenso, superiore a quello degli stati e delle banche centrali, determinando le decisioni di tutti gli attori economici globali ... Le «tre sorelle» del rating sono tutte statunitensi: Moody's, Standard & Poor's e Fitch. Non sono solamente l'espressione dell'intreccio dominante delle multinazionali, ma una vera e propria struttura organizzata delle principali banche planetarie che controllano il sistema finanziario e debitorio delle nazioni e di tutti i settori dell'economia sia privata che pubblica. Dietro le potentissime agenzie ci sono i signori della finanzia internazionale, coloro che decidono le sorti di società, multinazionali, governi e paesi: Capital World Investors, The Vanguard Group, BlackRock Fund Advisors, State Street Global Advisors.

Costoro fanno naturalmente riferimento ai grandi oligopoli composti da gruppi famigliari che vanno verso la conquista della cupola del nuovo ordine mondiale ... mondo diviso in due o tre grandi zone monetarie, governo mondiale dell'Onu eccetera.

Per tornare a noi, la settimana scorsa Maurizio Blondet e altri ci hanno spiegato l'attacco finanziario all'Italia, che cmq ritrovate anche in questo articolo di Marcello Pamio su disinformazione.it – ma questa settimana la novità è sicuramente l'attacco climatico all'Italia ... Non bastavano le critiche e gli attacchi politici da parte dell'Unione Europea, le speculazioni da parte delle istituzioni finanziarie globaliste, ora ci si mette anche il clima continua Marcello Pamio ... In questa sede interessa solo la guerra climatica ... Usciamo una volta per tutte dall'aureola della cospirazione perché oggi sappiamo che la «guerra climatica» è una triste realtà. Lo sappiamo anche grazie alla denuncia di Fabio Mini, generale della Nato. Secondo Mini*: *«La guerra ambientale non è più solo una ipotesi: è già in atto. Ma guai a dirlo, si passa per pazzi. La bomba climatica è la nuova arma di distruzione di massa a cui si sta lavorando in gran segreto per acquisire vantaggi inimmaginabili su scala planetaria. Alluvioni, terremoti, tsunami, siccità, cataclismi. Uno scenario che purtroppo non è più fantascienza. I militari hanno già la capacità di condizionare l'ambiente: tornado, uragani, terremoti e tsunami alterati o addirittura provocati dall'uomo sono una possibilità concreta»* ... Per cui se il governo di un paese qualsiasi non si sta comportando secondo i desiderata imposti, il Sistema può interferire direttamente e/o indirettamente sul clima (Haarp**, scie chimiche, ecc. ma anche sul lato economico-finanziario e sanitario con epidemie) facendo piegare le ginocchia ai governanti di turno ... Con questo non si vuole affermare che la situazione post-apocalittica che stiamo vivendo in queste ore in Italia sia una macchinazione diabolica di qualche mente perversa, ma la sincronicità quasi perfetta con gli altri accadimenti economico-finanziari fa sorgere almeno qualche dubbio... Il periodo storico che stiamo vivendo attualmente in Italia è certamente molto pregnante sotto vari punti di vista.

Per chi fosse interessato ad approfondire, può andare qui: [Bombardamento climatico sull'Italia. Un avvertimento al governo?](http://Bombardamento%20climatico%20sull'Italia.%20Un%20avvertimento%20al%20governo%20?utm_source=facebook&utm_medium=share)

<https://disquisendo.wordpress.com/2018/10/31/3457800/>

Per rimanere nella fase del dubbio, dove anche Gioele Magaldi si contorce. Leggiamo su libreidee.org: Le tecnologie di manipolazione del clima esistono, ammette Gioele Magaldi, che però aggiunge: chi mai potrebbe essere così irresponsabile da utilizzare deliberatamente, e in modo doloso, strumenti così pericolosi? ... Certo, aggiunge il presidente del Movimento Roosevelt, la catastrofe meteorologica che sta flagellando l'Italia impone un drastico ripensamento del nostro rapporto con l'ambiente ... questa volta l'apocalisse delle Dolomiti – valli sventrate e intere foreste secolari cancellate – disegna un orizzonte inedito ... Gli alberi crollano, seminando morti e feriti, sotto trombe d'aria mai viste a queste latitudini. E potrebbe essere solo l'inizio ... su "Nature Climate Change": Il riscaldamento nel Mediterraneo è più elevato che nel resto del mondo per una serie di motivi combinati tra loro: *«La regione si trova in una zona di transizione fra i regimi di circolazione atmosferica delle medie latitudini e della fascia subtropicale. È caratterizzata da una complessa morfologia di catene montuose e forti contrasti terra-*

mare, una popolazione umana densa e in crescita, e varie pressioni ambientali» ... deforestazione e cementificazione selvaggia ... si ... Non è il caso però delle Dolomiti, dove sono stati rasi al suolo – in modo inaudito – decine di migliaia di ettari di bosco in perfetta salute ... A chi s'interroga sull'anomalo infittirsi di scie rilasciate dagli aerei (paesi come Israele e la Cina ammettono di utilizzare l'aviodispersione per modificare il clima) si risponde che mancano riscontri certi sulle vere cause del disastro che sta mettendo in ginocchio l'Italia. Italia, clima sabotato? Magaldi: possibile, ma improbabile

Dario Tamburrano, Eurodeputato del M5S s'inserisce nel dibattito e passa dal suo blog all'antidiplomatico.it: Lo spread ecologico è la differenza tra il ritmo con il quale consumiamo le risorse naturali e la loro capacità di rigenerazione ed è molto più grave di quello finanziario ... Ogni anno, le foreste possono assorbire una determinata quantità di anidride carbonica, il principale responsabile dei cambiamenti climatici, un gas che immettiamo nell'atmosfera bruciando i combustibili fossili. Ma il genere umano consuma in soli sette mesi, o poco più, ciò che il pianeta può rigenerare nel corso di un intero anno. Lo spread ecologico è appunto questo ... il giorno del sovra-sfruttamento della Terra. Quest'anno è caduto il primo agosto e ogni anno arriva un po' prima. La data viene calcolata da una rete di associazioni chiamata Global Footprint Network in base all'impronta ecologica del genere umano. Eccetera.

Naturam expellas furca; tamen usque recurret. Anche se caccerei la natura con la forca, essa tuttavia ritornerà sempre. Orazio, epistole. Duemila anni fa, un soffio per il calendario della natura. Roberto Pecchioli chiude il suo articolo con questa citazione di Orazio: La natura ha battuto un colpo, nel caldo autunno italiano. Il capo della protezione civile ha parlato di scenari apocalittici visitando la montagna bellunese e le alpi ... Milioni di alberi sradicati, bosco e sottobosco trascinati via, vallate invase dal fango e dai detriti, un panorama mutato per decenni, forse per secoli, la più grande bellezza sfigurata. In Liguria le onde del mare sono arrivate laddove mai si erano spinte, le aree in cui gli antenati costruivano abitazioni, paesi, porti. L'Italia intera, già ferita da terremoti, frane, disastri di ogni tipo, è stata colpita da una tragedia le cui dimensioni si comprenderanno nel tempo ... E' l'ora di cambiare passo, di prendere atto dell'esistente, dei cambiamenti climatici, delle devastazioni inferte dall'avidità e dal profitto, dalla fragilità del nostro territorio. Unito a una definitiva, energica, autocritica presa di coscienza, urge un grande progetto nazionale, un'impresa patriottica di lungo periodo, la messa in sicurezza e ricostruzione del territorio. Occorre decolonizzare l'immaginario dal consumo, dalla cupidigia, dall'assurda ansia di dominio sulla natura. Stiamo perdendo beni fondamentali scambiati con merci inutili, lussi e sprechi persino ridicoli ... La patria non è un concetto astratto, non è un inno cantato a squarciagola o le glorie vere e presunte del passato. E', innanzitutto, uno spazio concreto, la terra che calpestiamo ogni giorno. Era la semplice idea dei contadini della vanda nemici dei giacobini di città, è la convinzione che dobbiamo recuperare a beneficio dei nostri figli. Eccetera.

Mauro Bottarelli su ilsussidiario.net: L'Italia è morta e i mercati attendono di spolparla ... Lo spread fisso a quota 290-300 punti base non è un buon segnale per l'Italia. Significa che viene percepita dai mercati come un Paese emergente ... L'Italia, poi, rappresenta ormai un caso clinico. Così come uno studio approfondito meriterebbe la capacità dei 5 Stelle di suicidarsi politicamente ad ogni mossa ... il ministro Giulia Bongiorno, una che ha fatto assolvere Giulio Andreotti dalle accuse di mafia, non un azzecagarbugli qualsiasi, si è messa in tasca l'intera pattuglia grillina come Van Basten la difesa della Pro Patria ... *questo ed altro nei primi paragrafi, per giungere a sostenere che l'Italia è morta e i mercati attendono solo di espianarne gli organi ancora sani o siete così ottimisti (trattasi ovviamente di eufemismo) da credere che davvero qui in ballo ci sia la possibilità di riforma per via ordinaria di un Paese come il nostro? Ci trattano come un mercato emergente, il nostro debito ormai è materiale per speculazione a breve: non a caso lo comprano a lungo termine solo Bce e banche italiane. Gli altri hanno detto bye bye da tempo. Poi, certo, c'è chi oltre a Babbo Natale e agli unicorni rosa crede anche a Donald Trump che compra Btp con il badile (avendo una grana da poco da sistemare con la Fed e con l'economia reale interna) e alla Russia che ci salva dallo spread come l'Armata Rossa durante la Seconda guerra mondiale all'assedio di Stalingrado. Ma anche lì, come per l'autolesionismo politico a 5 Stelle, ricadiamo nel contesto clinico. Nessuno ci salverà. Per il semplice fatto che nessuno salva un potenziale concorrente quando può metterlo fuori competizione, privandolo delle sue armi principali. Signori,*

quello spread fermo nonostante tutto, quel differenziale piantato e immobile qualsiasi cosa accada, non è sintomo di salute o guarigione, significa coma irreversibile: siamo attaccati alla macchina della Bce, la quale però – salvo cambi di programma (che ci saranno, a breve) – dal 1 gennaio diminuirà di molto la ventilazione, limitandosi a reinvestire i bond italiani già in detenzione. Un sollievo da circa 6 miliardi: praticamente, una goccia nel mare delle nostre necessità di rifinanziamento per il 2019. Anno in cui, giova ricordarlo, l'eurozona entrerà in recessione. Eccetera.

E ancora

huffingtonpost.it: Per evitare la procedura d'infrazione Ue dovremmo fare una manovra restrittiva suicida

ilsussidiario.net: Pil a +1% e disoccupazione sopra il 10%: l'Ue ci vuole così

A chi non bastasse ecco qua la Juncker story: Miliardi di debiti ed Europa a pezzi. Così Juncker ha affondato l'Europa di Lorenzo Vita: I debiti si ereditano. E quelli che Jean-Claude Juncker lascerà all'Unione europea una volta finito il suo mandato, sono enormi. Economici e politici.

Ma tutti amano Juncker, con lui si sono arricchiti come non mai, e gli regalano botti di vino bianco e nero ... è questo il mondo in cui viviamo ... leggetevi anche l'articolo di Benito Livigni, assistente personale di Enrico Mattei: Come ci hanno svenduti e ridotti in povertà ...

Grazie per l'attenzione

Maurizio

www.reteccp.org

Note

* ["Clima impazzito? No è guerra climatica" Parla il Generale Nato: "Ecco cosa accadendo davvero e cosa accadrà entro il 2025"](#)

** <http://www.reteccp.org/biblioteca/disponibili/guerraepace/guerra/haarp/haarp0.html>

vedi anche: Georingegneria e guerre del clima

<http://www.reteccp.org/biblioteca/disponibili/guerraepace/guerra/georingegneria/georingegneria0.html>



[ritorna Home](#)

[elimina
la testata](#)



[Mailing list](#)

[CCP News
Iscriviti](#)

[Aggiornamenti
Settimanali
Iscriviti](#)

[Link to lectures](#)

[Qui e Ora](#)

[Doppio zero](#)

[Militant-blog](#)

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

28 novembre 2018
ore 14,00

La questione palestinese, oggi

Auti 14
San Sebastiano
Dorsoduro 1586
Venezia

Interventi di:
Jeff Halper
Long Island University, USA
Jazal Hbal
Birzeit University
Palestina

CE STUDIR
Centro Studi su Diritti Umani

**Ca' Foscari
Challenge
School**
Nasce
sull'immigrazione

70 ANNI DI DIRITTI NEGATI
51ª GIORNATA MONDIALE DI SOLIDARIETÀ CON IL POPOLO PALESTINESE
Testimonianze, proposte, impegni

Sabato 1 Dicembre 2018 - Collegio San Giuseppe
via San Francesco da Paola 23 Torino (ingresso da via Andrea Doria)

Mattina dalle ore 9,30 Pomeriggio dalle 14,30

La Palestina a 70 Anni dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo **Resistenza, dissenso, solidarietà, bisogni della società civile e politica**

Coordina: **Grazia Careddu** Introduzione con un "corfo" di regista palestinese

Interventi di:

Salma Khatib - 1948-2018 Frammenti di Palestina
Ramzi Farouk - L'ONU di fronte alla questione palestinese
Muhammad Al-Nawajha - Il diritto all'autodeterminazione, lo status della Striscia di Gaza
Yusef Al-Husseini - Gli effetti degli attacchi militari sulla Striscia di Gaza: disabilità e salute mentale

Interventi di:
Nadia Warran - 1948-2018 I molteplici fronti della resistenza Palestinese
Rimou Bahar - Il diritto internazionale, Israele e il processo di impasse-peace
Fawzi Qantari - Il diritto al boicottaggio, il dovere delle sanzioni

Foto: **Khaled Samir Khateb**

UNRIC <https://www.unric.org/it/attualita/20696>

Il 28 novembre di ogni anno l'ONU celebra la Giornata Mondiale di Solidarietà con il Popolo Palestinese, in virtù del mandato conferito dall'Assemblea Generale il 2 dicembre 1977.

Il programma completo della Giornata, i punti di contatto, i contatti, gli indirizzi e le informazioni si trovano sul sito www.giornataonu.it

Info: giornataonu@gmail.com - web: www.giornataonu.it

[Link to action](#)



[Tavolo ICP](#)

[CCP in Kosovo](#)

[ICSSI dall'Iraq](#)

[Rosa Schiano da
Gaza](#)

[Op.Col. da Tuwani](#)

[BDS italia.org](#)

[Raccogliendo la
Pace](#)

[Freedom Flotilla](#)

[Overseas - Baladi](#)

[Sulla marcia,
dei pregi
e dei difetti
di Mao Valpiana
presidente del
Movimento
Nonviolento](#)

**Solidarietà a tutte
le popolazioni
Resistenti**

**ci vediamo
in Valsusa il 17 Nov.**



Lo spread ecologico è la differenza tra il ritmo con il quale consumiamo le risorse naturali e la loro capacità di rigenerazione, ed è molto più grave di quello finanziario



Naturam expellas furca; tamen usque recurret



Quasi 2 miliardi di bambini respira aria tossica

Pil a +1% disoccupazione sopra il 10%:



L'Unione ci vuole così

"Per evitare la procedura d'infrazione Ue dovremmo fare una manovra restrittiva suicida"



Member States, Italy: economy and public finances at a crossroads

L'Italia è morta e i mercati attendono di spolparla



MAURO BIANI 2018
IL MANIFESTO



Così Juncker ha affondato l'Eu

Questa è la mappa (che usano i piloti professionisti) dei fulmini in tempo reale (temporali attivi) delle 1700 ore locali. E poi ditemi che non c'è l'hanno con l'Italia... Pure madre natura. Europa pulita e sereno, italia tempesta.

Apocalisse maltempo: qualcuno bombarda



l'Italia?

**Italia, clima sabotato?
Magaldi:
possibile, ma improbabile**



Qualcuno ha deciso di "bombardare" l'Italia scatenando tempeste e alluvioni? Le tecnologie di manipolazione del clima esistono, ammette Gioele Magaldi, che però aggiunge: chi mai potrebbe essere così irresponsabile da utilizzare deliberatamente, e in modo doloso, strumenti così pericolosi? La storia degli ultimi decenni, dice Magaldi in diretta web-streaming su YouTube con Fabio Frabetti di "Border Nights", dimostra che finora, anche nei momenti peggiori, è sempre prevalsa una sorta di saggezza di fondo: la stessa che, durante la Guerra Fredda, ha impedito a Usa e Urss di impiegare i rispettivi, devastanti arsenali nucleari.



L'attuale periodo storico italiano è certamente molto pregnante sotto vari punti di vista

**Il dominio di Trump
rischia grosso**



di Alberto Negri

La carovana fugge dalla miseria e dagli orrori di cui gli Stati Uniti sono responsabili

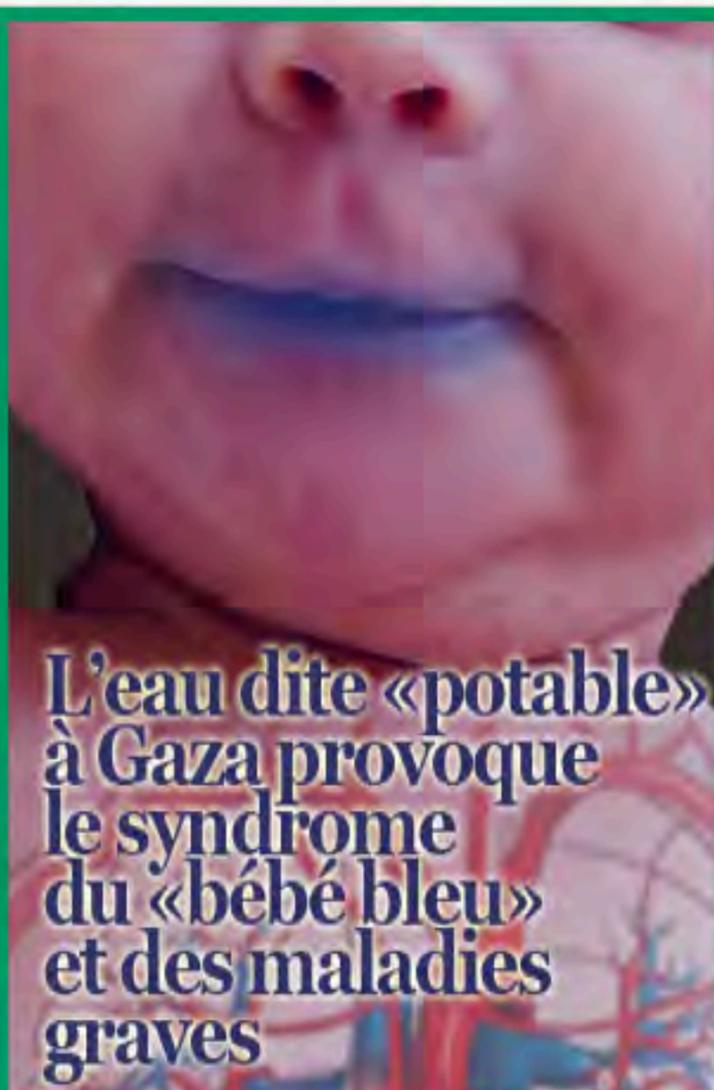
Benito Livigni, assistente personale di Enrico Mattei: come ci hanno svenduti e ridotti in povertà

MAKING ISRAEL A LIGHT UNTO THE NATIONS: CONSERVATIVE ZIONISM RECONSIDERED

by Ismar Schorsch



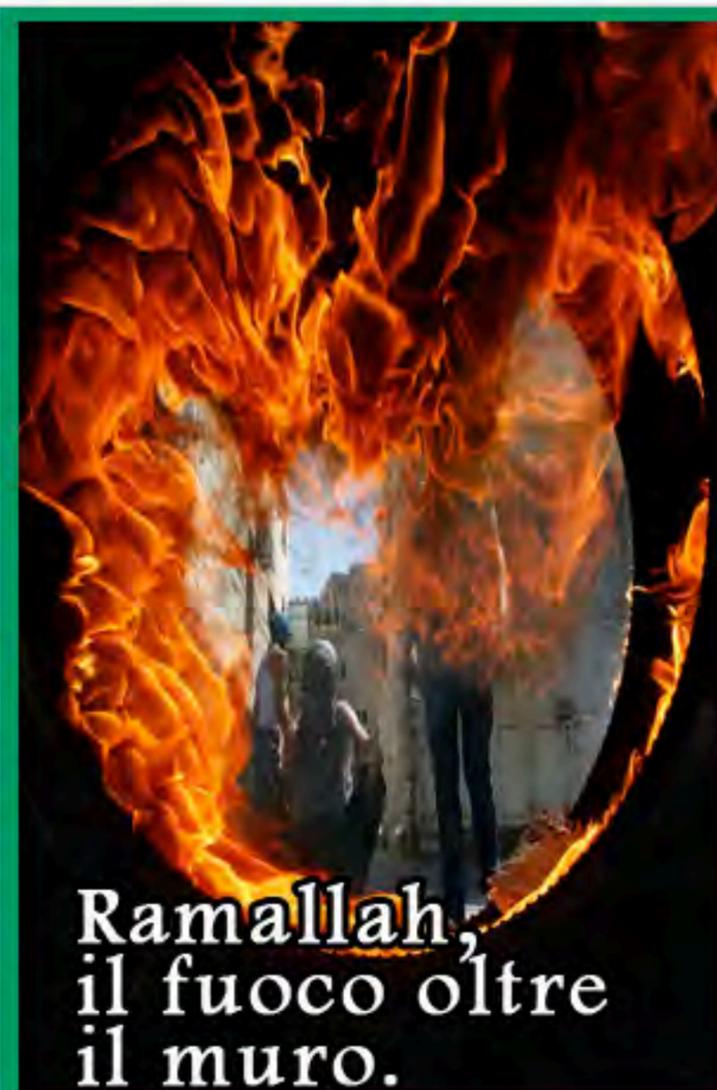
Bolsonaro, esaltato dalla geopolitica israeliana



L'eau dite «potable»
à Gaza provoque
le syndrome
du «bébé bleu»
et des maladies
graves



Israele
rubba
gli organi
dei bam-
bini pa-
lestinesi



Ramallah,
il fuoco oltre
il muro.

Le forze israeliane hanno arrestato 511 palestinesi durante il mese di ottobre, tra cui 74 minorenni e 15 donne, secondo quanto affermato da tre gruppi palestinesi di difesa dei prigionieri in una dichiarazione congiunta rilasciata giovedì.

Mohammad Alaa Abu Sharbin, 20 anni, portato di corsa all'ospedale dove è deceduto poco dopo

Ahmed al-Najjar, 21 anni, è morto a seguito di una grave ferita da proiettile nell'addome

Mustafa Abu Awda, 32 anni, è stato colpito dalle forze egiziane mentre era in mare ed è morto a causa delle ferite riportate



La Torah non può
legittimare
il massacro
dei palestinesi

IL LOGOS DEL MONDO NUOVO
*Post inadatto a chi è debole in geografia
ed in pragmatica*
di Pierluigi Fagan

Mercoledì sera, due coloni israeliani sono rimasti feriti quando l'autobus in cui si stavano viaggiando su una strada nei pressi di Ramallah, nella Cisgiordania occupata, è stato preso di mira da uomini armati. Secondo i media israeliani, palestinesi hanno sparato contro l'autobus nei pressi dell'insediamento di Beit El: il conducente e di uno dei passeggeri sono rimasti feriti. Fonti locali hanno riferito che ambulanze e rinforzi militari si sono precipitati nell'area, aggiungendo che le forze di occupazione israeliane hanno chiuso il check-point di Beit El e impedito l'attraversamento ai veicoli palestinesi. Le forze israeliane hanno lanciato una caccia all'uomo.

Cinque studenti palestinesi sono stati feriti, mercoledì, dall'attacco di un gruppo di coloni, vicino a Nablus, a sud della Cisgiordania occupata. Testimoni hanno riferito ad un reporter di PIC che decine di coloni hanno preso d'assalto la scuola secondaria Uref, e hanno attaccato gli studenti con il lancio di pietre, scortati dai militari. Sono scoppiati scontri. Almeno cinque studenti sono rimasti feriti durante l'attacco, hanno aggiunto le fonti.



**Dal 1970 l'umanità
ha spazzato via il 60%
delle popolazioni animali.**

**Brasile: vince Bolsonaro,
l'uomo che ha dichiarato
guerra a indios e foreste**



Amazzonia e indigeni nel mirino



Torino dice no al Tav



**L'unica novità possibile
è lo smantellamento!**



**Arrestati 19 difensori
per i diritti umani**

الأمن المركزي

الأمن المركزي

Aboliamo l'insegnamento della storia

Addio allo studio
della storia
e dell'arte



Il 6 novembre sarebbe troppo presto, dobbiamo potere contare sulla intera Russia per l'insurrezione. Non tutti i delegati riusciranno ad arrivare per quella data. D'altra parte l'8 novembre sarà troppo tardi, a quell'ora il congresso sarà organizzato, e tutti sanno quanto per una grande assemblea costituita prendere provvedimenti rapidi ed efficaci sia maggiormente difficile. Dunque occorre agire il 7, giorno della apertura del Congresso così da potergli dire: ecco il potere, cosa intendete fare? ~ Lenin



Quarta
teoria
politica
e multi-
polarismo





Survival of the Richest
By Douglas Rushkoff



**Age Regression used in Secret Space Programs
Confirmed as Scientifically Feasible**



Exopolitics.org



Cosa pensano i padroni universali



**Una Razza
di Superumani
artificiali conquisterà
il Mondo**